

## **BOZZA DI CONVENZIONE**

**PROPOSTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI ROMAGNANO SESIA, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO, DI MESSA A NORMA E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI MEDESIMI, MEDIANTE LA FATTISPECIE DEL FINANZIMENTO TRAMITE TERZI AI SENSI DEL D.LGS.115/08**



**Convenzione ai sensi degli artt. 179, comma 3 e 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e  
del D.Lgs 115/2008**

**tra:**

COMUNE DI \_\_\_\_\_ in persona del \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ presso la residenza municipale, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, Il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome e di rappresentanza quale dirigente del settore \_\_\_\_\_ del comune di \_\_\_\_\_, C. F. \_\_\_\_\_, avente ogni occorrente potere per la stipulazione del presente atto ai sensi dell'articolo 107, comma 3, lett. c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in esecuzione della delibera della giunta comunale n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, esecutiva norma di legge, che, in copia autentica d'ufficio, al presente atto si allega sotto la lettera \_\_\_\_\_, per formarne parte essenziale e sostanziale, e della propria determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ che, in copia autentica d'ufficio, al presente atto si allega sotto la lettera \_\_\_\_\_, per formarne parte essenziale e sostanziale (in seguito "**Concedente**")

**E**

\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ in persona del Suo \_\_\_\_\_ (in seguito "**Gestore**" e con la Concedente le "**Parti**") *[alternativamente tra loro "la quale agisce quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di imprese \_\_\_\_\_]*

premesso che

- A. in data \_\_\_\_\_ è stata presentata dal Gestore alla Concedente una proposta di project financing, ai sensi degli artt. 179, comma 3 e 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 115/2008 per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di \_\_\_\_\_, per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione degli interventi di riqualificazione ed ammodernamento dei medesimi, mediante la fattispecie del Finanziamento Tramite Terzi ai sensi del D.Lgs. 115/2008 (in seguito "**FTT**");
- B. con deliberazione del Consiglio Comunale del \_\_\_\_\_, il Comune ha dichiarato la fattibilità della proposta presentata da \_\_\_\_\_, che è stata individuata quale parte promotrice dell'iniziativa in oggetto;
- C. con bando pubblicato in \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ è stata indetta la conseguente gara, al fine di individuare il nuovo gestore del servizio di pubblica illuminazione. Si



- sono classificate rispettivamente nella graduatoria finale della gara:  
\_\_\_\_\_;
- D. \_\_\_\_\_ [NOTA: descrizioni delle fasi successive alla pubblicazione della gara);
- E. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ la gara è stata aggiudicata definitivamente al Gestore;
- F. il Gestore ha costituito insieme con \_\_\_\_\_ con atto del \_\_\_\_ (Rep. \_\_\_\_\_ Racc. \_\_\_\_\_) associazione temporanea di imprese;
- G. le Parti intendono disciplinare mediante apposita convenzione (in seguito “**Convenzione**”) il contratto per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di \_\_\_\_\_, per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, il tutto come meglio risulta dal progetto di fattibilità (in seguito “**Progetto di fattibilità**”) e dall’offerta tecnica (in seguito “**Offerta tecnica**”), depositati presso il Comune di Romagnano Sesia, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- H. la disciplina della presente Convenzione si fonda sul rispetto dell'equilibrio economico finanziario derivante dai presupposti e dalle condizioni previste nel piano economico finanziario, allegato sotto la lettera \_\_\_\_\_ ,  
tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

## **1. DEFINIZIONI**

### **1.1. Definizioni di carattere generale**

Ai fini della presente Convenzione si intende:

- a) per “Gestione energetica” l’insieme delle attività, articolate nei Servizi descritti nella presente Convenzione, volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi descritti nell’art. 2 (Finalità della Convenzione);
- b) per “Manutenzione ordinaria”, le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;
- c) per "Manutenzione straordinaria", gli interventi, resi necessari a seguito di eventi accidentali e non imputabili ad una cattiva manutenzione ordinaria, atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto. Non sono ricomprese le riparazioni e le sostituzioni conseguenti a



furti, atti vandalici, eventi atmosferici e incidenti stradali che coinvolgano gli impianti di pubblica illuminazione e/o le parti ad essi correlate;

- d) per “Messa a norma”, operazioni/interventi volti all’adeguamento alle normative vigenti e a quelle cogenti del settore degli impianti, oggetto della presente Convenzione;
- e) per “Perimetro di servizio”, gli edifici, gli impianti, gli immobili e i beni, o parte dei suddetti, di proprietà della Concedente, limitatamente a quelli oggetto della presente Convenzione in quanto oggetto delle prestazioni offerte dal Gestore;
- f) per “Canone omnicomprendivo annuo” o “Canone polinomio annuo”, il corrispettivo annuo da riconoscersi da parte della Concedente in favore del Gestore per i servizi, le forniture e i lavori oggetto della presente Convenzione, e denominati “Servizio di Pubblica Illuminazione”, “Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento” e “Servizio di Controllo e Monitoraggio”;
- g) per " Concedente" e “Comune”, il Comune di Romagnano Sesia;
- h) per "Gestore", il soggetto che, a seguito delle procedure di affidamento, si impegna all’esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi di cui all’offerta presentata in sede di gara;
- i) per “Conduzione”, quell’insieme di attività necessarie a mantenere attiva l’erogazione dei comfort da parte degli impianti elettro/meccanici oggetto di gara;
- j) per “Finanziamento tramite terzi”, l’accordo contrattuale che comprende un terzo, ai sensi dell’art. 2, lett. m) del D.Lgs. 115/2008, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell’efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito, avvalendosi della misura stessa. Il terzo, ai fini della presente Convenzione, coincide con il Gestore.

## **1.2. Definizioni inerenti al Servizio di Pubblica Illuminazione**

- a) per “Servizio di Pubblica Illuminazione”, il complesso delle attività rappresentate da:
  - fornitura di energia elettrica necessaria al fabbisogno degli impianti di pubblica illuminazione compresi nel perimetro di servizio della presente Convenzione;
  - erogazione di beni e servizi per la conduzione e la Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti d’illuminazione pubblica presenti all’interno del perimetro di servizio;
  - esecuzione degli interventi di riqualificazione finalizzati alla riduzione dei consumi energetici, così come proposti dal Gestore in sede di offerta ed eventualmente, a discrezione del medesimo Gestore, in corso di esecuzione dei servizi;
  - esecuzione degli interventi di messa a norma, così come proposti dal Gestore in sede di offerta;



- b) per “Impianti di messa a terra”, l’insieme di dispositivi, ove presenti, atti a garantire la protezione da eventi atmosferici dei pali dell’impianto d’illuminazione pubblica, costituiti, ad esempio, dal sistema di dispersione, dal sistema di equipotenzializzazione e dai conduttori di protezione;
- c) per “Quadri elettrici di distribuzione”, l’insieme di armadio di comando e protezione, le apparecchiature interne e i sistemi di rifasamento;
- d) per “Rete elettrica di distribuzione”, il complesso delle condutture elettriche destinate all’alimentazione dei punti luce o apparecchi illuminanti a partire dai morsetti di uscita dell’apparecchiatura di comando fino ai morsetti d’ingresso del punto luce stesso;
- e) per “Punto luce” o “Apparecchio illuminante”, la grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all’esclusivo funzionamento dell’apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada;
- f) per “Requisiti illuminotecnici”, i valori individuati dalle norme UNI CEI di settore e dalle norme vigenti in materia di illuminazione di aree pubbliche (strade, parcheggi, aree pedonali e simili).

### **1.3. Definizioni inerenti al Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento**

- a) per “Pronto intervento”, servizio dedicato al ripristino del funzionamento degli impianti a seguito di avvenuta interruzione dell’erogazione di uno qualunque dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
- b) per “Centrale operativa”, la struttura predisposta dal Gestore per la ricezione, smistamento e classificazione delle segnalazioni di guasti, malfunzionamenti e disservizi pervenute dalla Concedente al Gestore medesimo;
- c) per “Segnalante”, individuo, entità, società o soggetto che ha provveduto ad effettuare la segnalazione di guasto, malfunzionamento o disservizio alla Concedente;
- d) per “Intervento”, attività materiale di ripristino del servizio e della sua qualità contrattuale mediante riparazione, sostituzione, riavvio o altre operazioni dell’unità di impianto oggetto di segnalazione;
- e) per “Materiale d’uso”, beni materiali, componentistica e accessori necessari ed impiegati nelle attività di intervento in genere.

### **1.4. Definizioni inerenti al Servizio di Controllo e Monitoraggio**

- a) per “Servizio di Controllo e Monitoraggio”, attività di verifica congruenza, controllo e registrazione di flussi di dati informativi provenienti da apposita strumentazione di misurazione;
- b) per “Dati di fornitura”, dati numerici ed informativi relativi alle forniture di energia elettrica agli impianti compresi nel perimetro di servizio di cui alla presente Convenzione;



- c) per “Modello di registrazione ed elaborazione dati”, modello informatico compilato per la registrazione, archiviazione e consultazione dei dati di fornitura in grado di consentire l’elaborazione di indici numerici per monitorare e valutare lo stato complessivo del servizio offerto dal Gestore.

#### **1.5. Definizioni inerenti al Canone omnicomprensivo annuo**

- a) per “Canone polinomio annuo” o “Canone omnicomprensivo annuo”, il canone posto a base di gara al netto dello sconto percentuale offerto dal Gestore, che sarà pagato annualmente, secondo le modalità e tempistiche previste dalla Convenzione. Sulla base di esso saranno calcolati adeguamenti e revisioni del medesimo e servirà al Gestore per far fronte a tutte le attività prestate con la presente Convenzione;
- b) per “Canone a base di gara”, il canone calcolato sulla base dei consumi storici del comune avendo contezza della spesa storica di energia e manutenzione e dei costi necessari alla riqualifica e all’ammodernamento degli impianti;
- c) per “Caso Base”, l'applicazione del Piano Economico Finanziario allegato alla presente Convenzione a farne parte integrante e sostanziale;
- d) per “Equilibrio Economico Finanziario”, l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione contenuti nella Proposta e determinato sulla base dei presupposti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base;
- e) per “Modello Economico Finanziario”, il programma informatico elaborato dal Gestore, ai fini della rilevazione dei Parametri Economici Finanziari e delle previsioni dei flussi di cassa, di conto economico e stato patrimoniale del Gestore durante la gestione, elaborato sulla base dei presupposti del Piano Economico Finanziario, come di volta in volta modificato, integrato o aggiornato ai sensi della presente Convenzione;
- f) per “Evento Destabilizzante”:
  - 1. ogni Fatto della Concedente di cui alla successiva definizione;
  - 2. ogni evento o circostanza di Forza Maggiore, nella misura in cui dia luogo a maggiori oneri a carico del Gestore;
  - 3. ogni norma di legge o regolamento sopravvenuta dopo la data della presente Convenzione che:
    - a. incida in senso pregiudizievole sulla gestione economica o sulla funzionalità degli impianti, ovvero sui meccanismi e sulle condizioni di erogazione del Canone polinomio annuo;
    - b. modifichi in senso pregiudizievole per il Gestore il regime tributario applicabile al Canone Polinomio annuo;
    - c. incida sull'entità, ovvero sulle procedure e condizioni di erogazione dei servizi;



4. il mancato o tardivo rilascio delle necessarie autorizzazioni, per causa non imputabile al Gestore;
5. l'annullamento giurisdizionale e/o la revoca delle necessarie autorizzazioni per causa non imputabile al Gestore;
6. l'uso improprio degli impianti da parte di terzi e del personale della Concedente;
7. ove, alla sottoscrizione del finanziamento per la realizzazione degli interventi, si verifichi un incremento del tasso di interesse rispetto a quello indicato nel Caso Base;
8. la riduzione delle consistenze oggetto del servizio, come risultanti dal Perimetro del servizio rispetto a quanto inizialmente previsto, per fatto non imputabile al Gestore;

l) per “Evento Favorevole”:

1. ogni evento o circostanza elencata alla definizione di Evento Destabilizzante, ove abbia incidenza in senso favorevole per il Gestore anziché pregiudizievole, e comporti miglioramento nei Parametri Economico Finanziari;
2. l'anticipazione da parte della Concedente del pagamento del Canone Polinomio annuo;
3. l'aumento delle consistenze oggetto del servizio, risultanti dal Perimetro del servizio rispetto a quanto inizialmente previsto, per fatto non imputabile al Gestore.

m) per “Fatto della Concedente”:

1. l'inadempimento della Concedente alle proprie obbligazioni ai sensi della presente Convenzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la mancata consegna dei codici POD dei contatori di pubblica illuminazione entro sette giorni dalla firma del Verbale di presa in consegna degli impianti);
2. un fatto imputabile alla Concedente e che dia luogo a ritardo nel rilascio di una o più delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione;
3. un fatto imputabile alla Concedente o, in genere, ad altre pubbliche amministrazioni, che impedisca al Gestore di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi della presente Convenzione, ove il Gestore dimostri di aver diligentemente adempiuto ai relativi oneri, formalità o adempimenti ai sensi di legge o della presente Convenzione;
4. il reiterato, oltre a due volte, anche non consecutive, mancato pagamento o ritardo, superiore a 30 (trenta) giorni, nel pagamento, da parte della Concedente, delle fatture emesse dal Gestore ai sensi della Convenzione;

n) per “Forza Maggiore”, ogni evento o circostanza al di fuori del ragionevole controllo del



Gestore, sia esso derivante da fenomeni naturali o da condotte od omissioni umane, non previsto né prevedibile al momento della presentazione dell'offerta di gara e non superabile se non attraverso il ricorso a mezzi eccezionali, da cui derivi per il Gestore l'impossibilità anche temporanea, in tutto o in parte, di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi della presente Convenzione, quali a titolo meramente esemplificativo, per effetto di:

1. guerra, terrorismo, sommossa o simili eventi o circostanze non controllabili;
2. sabotaggio o vandalismo, colpi di stato, epidemie, esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche o biologiche, caduta di meteoriti;
3. dissesto naturale, quali terremoti, inondazioni, alluvioni, allagamenti, trombe d'aria o simili eventi;
4. sciopero o agitazione sindacale, con espressa esclusione degli eventi esclusivamente relativi ai dipendenti del Gestore;
5. impossibilità di accedere a materie prime, beni o servizi necessari alla realizzazione degli interventi, con espressa esclusione dell'impossibilità derivante da inadempimento delle controparti del Gestore o da eventi che (anche se considerati forza maggiore ai sensi del relativo contratto) non possano considerarsi Forza Maggiore ai sensi della presente Convenzione;

o) per “Lesione dell’equilibrio”, l'impatto di un dato Evento Destabilizzante o Evento Favorevole, nella misura in cui dia luogo ad una variazione di almeno 5% (cinque per cento) del parametro TIR previsto nel Caso Base corrente alla data dell'evento o circostanza;

p) per “Parametri economico finanziari”, i parametri assunti come presupposti e condizioni base ai fini della determinazione dell’Equilibrio Economico Finanziario;

q) per “Piano Economico Finanziario”, il documento elaborato in data ....., con l'indicazione dei presupposti e delle condizioni di base che determinano l'Equilibrio Economico Finanziario, asseverato da\_\_\_\_\_;

r) per “Riequilibrio”, le procedure, i parametri e le modalità per il ripristino dell'Equilibrio Economico Finanziario;

s) per “TIR”, il tasso interno di rendimento dell’offerta tecnica e economica, pari di volta in volta al tasso che rende nullo il valore attuale netto dei flussi finanziari della medesima, considerando anche gli oneri fiscali (TIR Progetto Post Tax) indicati nel prospetto dei flussi di cassa del Piano Economico Finanziario e del Caso Base.

## **2. FINALITÀ DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione è volta a realizzare obiettivi di miglioramento dell’efficienza



energetica di riduzione della spesa energetica del Comune di Romagnano Sesia.

Il servizio energetico in oggetto consiste nella progettazione, nella programmazione, nella gestione e nella realizzazione di misure e/o interventi diretti ad assicurare le seguenti finalità:

- ottimizzazione della gestione energetica;
- controllo e riduzione della spesa e dei consumi energetici. Più precisamente un risparmio energetico in termini di kwh/anno consumati;
- efficientamento energetico;
- manutenzione, conduzione ed esercizio degli impianti di pubblica illuminazione comunali nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- riduzione delle emissioni inquinanti degli impianti e delle emissioni di gas ad effetto serra.

### **3. OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La Convenzione ha per oggetto la gestione degli impianti degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Romagnano Sesia, la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione degli interventi ammodernamento, messa a norma e riqualificazione energetica dei medesimi, come meglio individuato nel Progetto di fattibilità e nell'Offerta tecnica allegati.

In particolare, oggetto della presente Convenzione sono le seguenti attività:

- A. **Servizio di Pubblica Illuminazione;**
- B. **Servizio Pronto Intervento;**
- C. **Servizio di Controllo e Monitoraggio.**

In particolare i servizi A includono:

- fornitura dell'energia elettrica necessaria a soddisfare i fabbisogni elettrici;
- la gestione, la conduzione e la Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- la messa a norma ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione esistenti;
- la progettazione e realizzazione di interventi di carattere gestionale e di riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione esistenti, nonché l'adozione di altre misure ritenute più opportune eventualmente proposte in sede di offerta dal Gestore per realizzare gli obiettivi di rendimento energetico;

A fronte delle attività precedentemente descritte, la Concedente riconoscerà al Gestore un Canone polinomio annuo, come determinato al successivo art. 5 e art. 11, che include i costi di fornitura dell'energia elettrica, i costi di conduzione e Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti, i costi di progettazione definitiva\esecutiva e



finanziamento degli interventi di efficientamento energetico offerti in sede di gara, oltre che la remunerazione del capitale a tal scopo investito dal Gestore medesimo. Sono da intendersi esclusi dal Canone omnicomprensivo annuo tutte le operazioni/interventi, anche di Manutenzione straordinaria, non espressamente inclusi nella presente Convenzione e nell'offerta presentata dal Gestore in sede di gara. Dette attività verranno remunerate a misura secondo quanto previsto all'art. 14.

**Si precisa che, qualora allo scadere della durata della presente Convenzione, la medesima subisse una proroga per espressa richiesta del Comune, le attività oggetto della medesima si ridurranno alla sola gestione ordinaria, con espressa esclusione della Manutenzione straordinaria di tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti, come infra disciplinati. In tale ipotesi, nel contraddittorio delle parti, dovrà essere rideterminato, altresì, il canone e il costo e le modalità di affidamento della manutenzione straordinaria.**

#### **4. DURATA E INIZIO DELLA CONVENZIONE**

La Convenzione avrà **una durata di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) anni** a decorrere dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti di cui al successivo art. 10, che verrà sottoscritto entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione da parte del Concedente e del Gestore del Regolamento di Esercizio sottoscritto da Enel Distribuzione.

Entro 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti, il Concedente provvederà a consegnare al Gestore i codici POD dei contatori di pubblica illuminazioni e le letture giornaliere, dell'anno precedente alla firma della Convenzione, dell'energia dei contatori di pubblica illuminazione e il Gestore provvederà entro 60 (sessanta) giorni, decorrenti dal verbale di collaudo finale dei lavori, ad avviare le procedure di voltura dei contratti e dei contatori di fornitura dell'energia.

Il Gestore provvederà tempestivamente a comunicare via pec al Concedente l'avvenuta voltura.

**Stante quanto sopra, l'avvio dei servizi oggetto della presente Convenzione coinciderà con la sottoscrizione del citato Verbale di consegna degli impianti ad eccezione del servizio di fornitura dell'energia che avrà inizio con il perfezionamento della voltura dei contratti e dei contatori dell'energia.**

**L'energia, pertanto, consumata dal Comune per il servizio di pubblica illuminazione, medio tempore, sarà ancora a carico del Concedente, sino alla citata voltura, che provvederà a pagare direttamente il vecchio fornitore.**

Alla naturale scadenza della Convenzione, il Gestore non potrà pretendere ulteriori rimborsi o indennizzi di sorta, essendo pagato di ogni suo avere e diritto con quanto la Concedente corrisponderà sulla base dell'offerta, così come presentata ed accettata.

In ogni caso, alla scadenza della Convenzione, il Gestore, per evitare l'interruzione del



pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Concedente non avrà provveduto ad esperire una nuova procedura di gara o avrà assunto la diretta gestione degli impianti oggetto della presente Convenzione o, in base alle norme vigenti a tale momento, avrà affidato a ente/società dalla stessa partecipata in parte o in toto.

## **5. IMPORTO DELLA CONVENZIONE E PRESTAZIONI INCLUSE**

L'ammontare della Convenzione è stimato in complessivi € \_\_\_\_\_ euro **(comprensivo degli oneri di sicurezza) + IVA**, da considerarsi per una durata contrattuale pari a \_\_\_\_\_ anni. Tale importo deriva dallo sconto presentato, mediante Offerta economica, depositata presso il Comune, e applicato all'importo complessivo posto a base di gara, calcolato in euro \_\_\_\_\_, oltre IVA e comprensivo di oneri di sicurezza, ricavato dai consumi storici del Comune di Romagnano Sesia per le attività di manutenzione, conduzione e fornitura dell'energia degli impianti compresi nel perimetro del servizio, come risulta dal Progetto di fattibilità anch'esso depositato presso il Comune, cui è stato applicato uno sconto dell'1,04% (uno virgola zero quattro per cento), in sede di presentazione della proposta.

Esso ricomprende, altresì, l'ammortamento dell'investimento relativo agli interventi di risparmio energetico.

**Si precisa che tutti i prezzi ed i costi offerti dal Gestore risultano rispettosi dei parametri e degli importi risultanti dalle convenzioni Consip in essere alla firma della convenzione.**

L'importo annuo della Convenzione sarà comunque quello risultante dall'offerta del Gestore e consisterà in un Canone polinomio annuo, come meglio infra descritto all'art. 11, oltre Iva e comprensivo di oneri annuali per la sicurezza, con cui si intendono compensati tutti i servizi "a canone" specificati nell'art. 3 della presente Convenzione e di seguito nuovamente riepilogati:

- a) la fornitura dell'energia elettrica necessaria a soddisfare i fabbisogni elettrici degli impianti di pubblica illuminazione inclusi nel perimetro;
- b) la gestione, la conduzione e la Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione inclusi nel perimetro;
- c) il finanziamento della progettazione, della realizzazione e/o riqualificazione, della messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione.

Ad integrazione del suddetto importo annuo e per favorire la sostenibilità economico finanziaria degli investimenti effettuati dal Gestore, la Concedente riconosce al Gestore medesimo il diritto di trattenere gli incentivi pubblici in ambito energetico, qualunque sia la loro origine, derivanti dall'operato del Gestore stesso. Si riporta, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, un elenco dei suddetti incentivi:



- a) Titoli di efficienza energetica;
- b) Incentivi previsti per le rinnovabili elettriche;
- c) Contributi nell'ambito del meccanismo di scambio sul posto.

Al Gestore è riconosciuto il diritto, ove la normativa e i regolamenti di settore lo permettano, di accedere a finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e di altri soggetti esterni dedicati all'efficienza energetica o comunque alle materie oggetto della presente Convenzione.

Il Gestore dichiara, infine, ex art. 171, comma 3 del Codice, di conoscere e di impegnarsi a dare piena e completa attuazione al Piano economico finanziario sopra citato, nonché a rispettare quanto ivi previsto anche in ordine alle tempistiche previste per la realizzazione degli investimenti.

### **5.1. Il Finanziamento tramite terzi**

La fattispecie applicabile è quella del Finanziamento Tramite Terzi (FTT, D.Lgs. 115/2008), con cui il Gestore sostiene in proprio gli investimenti finalizzati al risparmio energetico (progettazione, fornitura, esecuzione e collaudo degli interventi finalizzati a produrre una riduzione dei consumi energetici a parità di servizi resi), recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento di una quota parte dei risparmi economici derivanti dalla riduzione di consumi che lo stesso s'impegna a conseguire nella gestione del servizio.

La progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio di richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione con finanziamento, come detto, da parte del Gestore (Finanziamento tramite Terzi, D.Lgs. 115/2008).

Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante le economie gestionali generate. In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi), che il Gestore effettuerà, s'intenderà ripagato entro la scadenza della Convenzione con i risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, secondo le previsioni del Gestore esposte nel Progetto di fattibilità.

L'ammortamento degli investimenti realizzati dal Gestore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali avverrà condizionatamente all'effettivo verificarsi di suddette economie e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione Pubblica.

Ogni rischio relativo all'effettivo verificarsi delle suddette economie graverà, per tutta la durata della convenzione, sul Gestore.

**Nel caso in cui gli interventi di efficientamento siano realizzati a mezzo finanziamento**



di soggetti terzi (Istituti di credito, fondi, etc.), ai sensi del D.Lgs. 115/2008, la Concedente accetta sin d'ora, ai sensi dell'art. 1264 c.c., che i propri debiti verso il Gestore - relativi alla quota fissa ed invariabile corrisposta a titolo di ammortamento – siano ceduti dal Gestore stesso al soggetto finanziatore (cessione pro-soluto). Al fine della suddetta cessione la Concedente rinuncia, ai sensi dell'art. 1248 c.c., nei confronti del Cessionario, ad opporre qualsiasi eccezione di compensazione in relazione ai crediti eventualmente vantati o che potrà vantare nei confronti di quest'ultimo.

## 6. ONERI ED OBBLIGHI DEL GESTORE

Oltre agli oneri relativi alle prestazioni incluse nel canone omnicomprendivo annuo di cui al precedente art. 5, saranno a carico del Gestore gli oneri ed obblighi di seguito individuati:

- a) **Manodopera:** spese ed oneri per assicurazione, previdenza, contributi, indennità secondo le vigenti norme di legge. Il Gestore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della Concedente, anche da parte di eventuali ulteriori subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.
- b) **Spese di cantiere:** spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori il Gestore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.
- c) **Sorveglianza e custodia:** spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando il Gestore responsabile in merito.
- d) **Segnaletica stradale:** spese per l'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti e/o sopravvenienti di polizia stradale e di quanto la Concedente avesse a prescrivere.
- e) **Sicurezza:** il Gestore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione della Convenzione e prima dell'inizio dei lavori e dei servizi, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta al Gestore, previa



consegna dello stesso alla Concedente e alle organizzazioni che ne debbano essere informate. Tutte le operazioni previste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/08 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Al momento dell'aggiudicazione il Gestore sarà tenuto al rispetto degli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 D.Lgs. 81/08;

- f) **Adeguamenti normativi e obsolescenza tecnica:** il Gestore dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti conseguenti ad eventuali adeguamenti normativi che dovessero essere resi necessari dalla normativa in vigore nel corso di tutta la durata della presente Convenzione. Sul Gestore grava, altresì, l'obsolescenza tecnica. E', dunque, suo onere provvedere, per tutta la durata della presente Convenzione, a garantire il corretto funzionamento di tutti gli impianti in conformità alle normative vigenti. E' fatta salva, l'applicazione della procedura di Riequilibrio di cui al successivo art. 13.2., qualora gli interventi conseguenti ad eventuali adeguamenti normativi e/o interventi conseguenti ad obsolescenza tecnica incidano sull'Equilibrio Economico Finanziario;
- g) **Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi e Piano della luce:** il Gestore è tenuto a realizzare la progettazione esecutiva con spese a suo carico, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Il Gestore dovrà, altresì, a sue spese, predisporre il Piano della luce, in conformità alle previsioni della Legge Regionale vigente, ovvero aggiornare quello esistente. Più precisamente, il Gestore provvederà alla redazione del progetto esecutivo, comprensivo di progetti illuminotecnici a firma di professionisti abilitati, nel rispetto della legislazione vigente in materia di lavori pubblici, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento e conformemente alle indicazioni contenute nel Progetto di Fattibilità approvato dalla Concedente, accogliendo eventuali prescrizioni all'uopo necessarie. La Concedente, in sede di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, può chiedere di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni dei medesimi, sempreché non comportino modifiche sostanziali al contenuto della presente Convenzione e a quello risultante dal Progetto di fattibilità posto a base di gara. Qualora le varianti e/o integrazioni determinino una modifica sostanziale e, quindi, l'alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario della Convenzione, si procederà con il Riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Il Gestore dovrà provvedere ad effettuare le suddette modifiche entro i successivi 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Concedente;
- h) **Spese per Direzione Lavori e per il Coordinamento della sicurezza:** sono a carico del Gestore gli oneri per la Direzione lavori e per il Coordinamento per la sicurezza;
- i) **Riduzione rischi ambientali:** il Gestore svolgerà tutte la attività oggetto della presente Convenzione avendo cura di ridurre al minimo gli impatti ambientali conseguenti;



j) *Adempimenti ex D.M. 27.09.2017*: il Gestore si impegna a fornire al Comune di Vigliano, entro un anno dall'emissione del certificato di collaudo, la documentazione di cui all'art. 4.1.5.1., 4.2.5.2. e 4.2.5.3. del D.M. 27.09.2017 e a provvedere a rispettare quanto prescritto dall'art. 4.1.5.2. e dall'art. 4.2.5.4. del D.M. 27.09.2017.

## **7. PRESTAZIONI A CANONE**

Negli articoli successivi sono descritte le modalità di esecuzione e i requisiti richiesti per le prestazioni incluse nel canone omnicomprendivo annuo di cui ai precedenti artt. 3 e 5.

### **7.1. SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

Oggetto del presente servizio è l'erogazione di beni e servizi necessari alla gestione e conduzione degli impianti di pubblica illuminazione, ivi compresa la progettazione e la realizzazione di interventi di carattere gestionale, di ammodernamento, di messa a norma e di riqualificazione tecnologica dei medesimi, il tutto come meglio indicato nel Progetto di fattibilità e nell'Offerta tecnica allegati.

Il Gestore, nell'esecuzione dei lavori e dei servizi di propria competenza, dovrà rispettare tutte le norme di legge e le prescrizioni vigenti relative all'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione, nonché le condizioni di prevenzione e protezione dai rischi ad essi collegati.

#### **7.1.1. Definizione del perimetro del Servizio di Pubblica Illuminazione**

Sul territorio comunale sono presenti 1099 (millenovatanove) punti luce realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse ed alimentati da quadri e contatori, parte accessibili direttamente da strade o edifici comunali.

È onere del Gestore effettuare un puntuale censimento dell'impianto entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione della Convenzione.

Gli impianti oggetto del Servizio di Pubblica Illuminazione, come risulta dal Progetto di fattibilità e dall'Offerta tecnica allegati, sono:

- i quadri elettrici di distribuzione;
- la rete elettrica di distribuzione;
- i corpi illuminanti composti dai corpi, lampade, accessori elettrici ed elettronici necessari al loro funzionamento.

#### **7.1.2. Fornitura di energia elettrica**

Il Gestore provvede all'acquisto e alla fornitura d'energia elettrica necessaria al soddisfacimento del fabbisogno dei punti luce compresi nel perimetro di cui al Progetto di fattibilità e all'Offerta tecnica ed a quelli appartenenti ad eventuali successive estensioni della rete di illuminazione pubblica, volturando in capo al Gestore medesimo i contratti e i contatori di fornitura dell'energia. L'avvio del servizio di fornitura dell'energia, come precisato all'art. 4, è subordinato alla voltura in capo al Gestore dei contratti e dei contatori



dell'energia. All'uopo, il Concedente provvede a consegnare al Gestore entro 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti, i codici POD dei contatori di pubblica illuminazione e le letture giornaliere, dell'anno precedente alla firma della Convenzione, dell'energia dei contatori di pubblica illuminazione e il Gestore provvede entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di collaudo finale dei lavori ad effettuare la citata voltura.

Il perfezionamento della suddetta voltura verrà comunicato via pec tempestivamente al Concedente da parte del Gestore.

**L'energia, pertanto, consumata dal Comune per il servizio di pubblica illuminazione, medio tempore, sarà ancora a carico del Concedente sino alla citata voltura e provvederà a pagare direttamente il vecchio fornitore.**

Qualora al momento della presa in consegna degli impianti di illuminazione pubblica si dovesse rilevare una difformità fra quanto censito e quanto effettivamente presente e/o qualora si dovessero verificare modalità di accensione parziale dei punti luce, per cui il consumo dichiarato risulti inferiore rispetto a quello che avrebbe dovuto essere a fronte di una corretta accensione di tutti i punti luce, il canone omnicomprensivo annuale dovrà essere rideterminato, ai sensi del successivo art. 11, tenendo conto dei consumi effettivi.

#### **7.1.3. Conduzione e Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione**

Il Gestore provvede all'esercizio degli impianti e alla loro conduzione, effettuando le attività di accensione e spegnimento dei punti luce compresi nel perimetro di servizio di cui al precedente articolo, nonché alla Manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata contrattuale, conformemente a quanto previsto nel Progetto di fattibilità e nell'Offerta tecnica allegati.

In particolare, la conduzione degli impianti di pubblica illuminazione comprende le seguenti attività:

- verifica periodica di pali e sostegni e delle loro condizioni di sicurezza;
- accensione e spegnimento degli impianti secondo l'orario richiesto dalla committente;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei quadri elettrici, compresa la loro pulizia periodica;
- manutenzione conservativa degli impianti consistente in interventi di sostituzione di apparecchiature o rifacimento di piccoli tratti di rete o di parti di impianto di distribuzione limitate a non più di tre punti luce consecutivi non più funzionali, al fine di mantenere e/o migliorare la loro efficienza. La manutenzione conservativa non comprende il rifacimento di porzioni di impianto;



- gestione del catasto degli impianti di pubblica illuminazione mediante aggiornamento, per tutto il periodo contrattuale, della consistenza degli stessi impianti;
- assistenza tecnica ed amministrativa alla committente per la fornitura del servizio agli utenti;
- istituzione di un Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento, ai sensi del successivo art. 7.2.

La Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica prevede l'insieme delle sotto elencate attività da effettuarsi con mezzi propri:

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;
- sostituzione immediata di propria iniziativa dei corpi illuminanti di qualsiasi tipo, degli alimentatori, eventuali scaricatori di sovratensione e di tutta la parte elettronica installata a valle degli alimentatori quando siano rotti, o non funzionanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle apparecchiature in opera o di quelle sostituite;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, diffusori e dei corpi illuminanti stessi;
- manutenzione, riparazione e ricerca guasti dei quadri (interruttori, teleruttori, commutatori) e della rete (cassette porta apparecchiature, chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti);
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione. Più specificatamente, nella manutenzione programmata - preventiva si intendono ricompresi le seguenti tipologie d'intervento ed azioni:
  - o per quanto riguarda i sostegni:
    - verniciatura antiruggine,
    - verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo,
    - verifica dell'efficienza del collegamento a terra (quando presente),
    - verifica della verticalità,
    - verifica della stabilità,
    - verifica visiva dell'integrità,
  - o per quanto riguarda i quadri di BT:
    - pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria,



- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature,
  - verifica dello stato dei contatori,
  - verifica dei collegamenti a terra (quando presenti),
  - verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee,
  - controllo a vista dei collegamenti alle morsettiere,
  - verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori,...),
  - verifica stato targhettature,
  - verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere,
  - serraggio delle connessioni,
  - verifica strumentazione e segnalazioni,
  - verifica dello stato degli interruttori,
  - verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori,
  - verifica funzionale dei circuiti ausiliari,
  - verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti,
- per quanto riguarda i corpi illuminanti:
- ricambio e fornitura di morsettiere, fusibili, alimentatori, moduli di telegestione, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti,
  - accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto,
  - controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione,
  - controllo efficienza ed integrità,
  - controllo serraggio bulloni e viteria,
  - prova di funzionamento,
  - pulizia generale,
  - verifica corretto fissaggio



Sono qui di seguito elencate le tempistiche per gli interventi di Manutenzione ordinaria:

<b>Sintesi dei principali controlli e interventi da effettuarsi per la manutenzione ordinaria Di un impianto di illuminazione pubblica. (classe di isolamento II)</b>	
<b>Interventi manutenzione ordinaria</b>	<b>frequenza</b>
Reperibilità per pronto intervento e interventi richiesti su segnalazione comune e/o organi predisposti per la sicurezza	24 ore su 24
Pulizia dei vetri e riflettori per garantire la migliore illuminazione della strada nel rispetto della normativa illuminotecnica (inquinamento ambientale nella norma)	In numero sufficiente a garantire le prestazioni.
Smaltimento dei materiali di risulta (rifiuti speciali)	Come da programma
Verniciatura pali e bracci (verifica dello stato di conservazione)	Due nel periodo
Interventi conseguenti il monitoraggio dell'impianto	Come da rapporto di verifica
<b>Monitoraggio dello stato di conservazione degli impianti e delle condizioni di sicurezza</b>	
<b>Esame a vista</b>	
Verifica della funzionalità dell'impianto, dei quadri elettrici, della integrità dei sostegni e dei corpi illuminanti	ogni anno
Analisi dei consumi e anomalie dell'impianto	ogni 3 mesi
Analisi dei consumi e anomalie dell'impianto se con telecontrollo	Mensile
<b>Prove e verifiche strumentali</b>	
verifica dei dispositivi di protezione (la prova di scatto dei pulsanti degli interruttori differenziali va fatta con la periodicità prevista dal costruttore);	ogni sei mesi
verifica dello stato dei quadri elettrici	ogni anno
misura dei livelli di illuminamento delle strade (a campione)	ogni anno
efficienza dell'impianto di terra (se presente)	ogni 2 anni
misura della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico;	ogni 2 anni
verifica corrispondenza tra schemi elettrici e protezioni installate nei quadri elettrici	ogni 2 anni
prove di funzionamento generali dell'impianto	ogni 2 anni
controllo generale dell'integrità dei pali con strumentazione ad ultrasuoni (su tutti i sostegni)	ogni 4 anni su tutti i sostegni – ogni anno sul 25%

In particolare, il Gestore provvederà a sua cura e spese ad effettuare una nuova numerazione dei punti luce, provvedendo a stampare e collocare sui punti luce etichette resistenti agli agenti esterni.

Il Gestore si impegna altresì ad assumere alle condizioni sin d'ora previste negli articoli successivi della presente Convenzione la manutenzione di eventuali nuovi punti luce che venissero realizzati nel corso della Convenzione stessa, nonché di nuovi impianti o ampliamenti di impianti esistenti. Detti impianti dovranno essere numerati, inseriti in planimetria e su ogni punto luce dovrà essere apposta la targhetta con la numerazione.

Per Manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi non compresi nella



Manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto, resi necessari a seguito di eventi accidentali e non imputabili ad una cattiva manutenzione degli Impianti. Fanno altresì parte della Manutenzione straordinaria e, pertanto, comprese nel Canone polinomio annuo, le seguenti attività:

- sostituzione integrale di componenti, quali apparecchi illuminanti, pali, quadri, linee, etc. che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti.

Oltre agli oneri di cui alle suddette attività di conduzione, manutenzione, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico del Gestore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- disporre di personale formato ed addestrato all'esecuzione delle attività affidategli ed in possesso dei requisiti previsti dalle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27;
- disporre di personale in possesso della qualifica di Persona Esperta (PES) per le specifiche attività "sotto tensione" e del relativo attestato di idoneità e di autorizzazione, come previsto dalle Norme precedentemente citate.

**Non sono ricomprese nella Manutenzione straordinaria, le riparazioni e le sostituzioni conseguenti a furti, atti vandalici, eventi atmosferici e incidenti stradali che coinvolgano gli impianti di pubblica illuminazione e/o le parti ad essi correlate. Tali attività saranno normate e remunerate secondo quanto previsto all'art. 14.**

#### **7.1.4. Riqualificazione, ammodernamento e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione.**

Il Gestore provvederà, altresì, nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato all'Offerta tecnica, a realizzare i seguenti interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti, conformemente a quanto previsto nello nel Progetto di fattibilità e nell'Offerta tecnica allegati:

- Eliminare situazioni critiche e pericolose;
- Installazione nuovi punti luce in Via Grai e in Via Pastore;
- Riqualificazione e implementazione dei punti luce di Via Monterosa;
- Adeguare gli impianti alle normative elettrotecniche e illuminotecniche vigenti;
- Implementare gli impianti di illuminazione dove necessario e richiesto dalle norme;
- Limitare l'inquinamento luminoso e ottico;
- Risparmiare energia;
- Consentire una gestione ottimizzata degli impianti;



- Migliorare la sicurezza del traffico e delle persone sul territorio;
- Migliorare la viabilità;
- Valorizzare l'ambiente urbano, dei centri storici e residenziali;
- Salvaguardare e proteggere l'ambiente;
- Realizzare una progettazione esecutiva delle opere prospettate;
- Predisposizione degli impianti servizi *smart cities*.

## 7.2. SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Il servizio di Reperibilità e Pronto Intervento, come risulta dal Progetto di fattibilità e dell'Offerta tecnica allegati, è da intendersi come servizio dedicato al ripristino delle normali condizioni di funzionamento degli impianti a seguito di avvenuta interruzione dell'erogazione di uno qualunque dei servizi previsti dalla presente Convenzione. Tale servizio è da intendersi attivo per 24 (ventiquattro) ore al giorno di tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi.

Il Gestore dovrà predisporre una centrale operativa presso la quale le segnalazioni verranno convogliate telefonicamente o per via informatica.

Il Gestore provvederà alla creazione di un report contenente le seguenti informazioni:

- data e ora segnalazione;
- identificativo e mansione del segnalante;
- identificativo dell'unità di impianto per la quale è richiesto l'intervento;
- descrizione del fenomeno di malfunzionamento, avaria, sospensione servizio, anomalia;
- codice d'urgenza, stabilito secondo la seguente griglia di valutazione;

URGENZA CHIAMATA	DESCRIZIONE	TEMPO DI SOPRALLUOGO
Emergenza / Urgenza	Tipico di situazioni che possono mettere a rischio la incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative.	Sopralluogo entro 3 ore dalla chiamata



Nessuna urgenza	Tutti gli altri casi	Sopralluogo entro 48 ore dalla chiamata
--------------------	----------------------	--

A seguito della ricezione della segnalazione e dell'assegnazione del codice d'urgenza, viene attivato il servizio di Pronto Intervento, costituito da:

- sopralluogo: attività volta ad una prima messa in sicurezza della porzione di impianto oggetto di segnalazione e ad un'analisi dello stato funzionale d'impianto per identificare le cause d'interruzione;
- intervento: attività di ripristino (comprendente eventuale sostituzione, riparazione o ripristino di impianti o elementi di essi) volta a riattivare l'erogazione interrotta di comfort mediante intervento correttivo o sostitutivo.

In sede di sopralluogo la gravità dell'intervento potrà essere confermata o eventualmente riclassificata. Gli interventi successivi al sopralluogo di carattere manutentivo, sostitutivo o di ripristino in qualsiasi forma devono essere risolutivi e definitivi: qualora non sia possibile il ripristino o la messa in sicurezza immediata si può procedere a disporre soluzioni temporanee. I tempi massimi d'intervento previsti per i diversi livelli di urgenza sono di seguito definiti:

<b>EMERGENZA/URGENZA CHIAMATA</b>	<b>TEMPO DI INIZIO ESECUZIONE</b>
Indifferibile	Contestuale al sopralluogo
Programmabile a breve termine	2 giorni solari dalla data di sopralluogo
Programmabile a medio termine	Tra i 2 e i 5 giorni solari dalla data di effettuazione del sopralluogo
Programmabile a lungo termine	Oltre i 5 giorni solari dalla data di effettuazione del sopralluogo

Tutte le interazioni verso la Centrale Operativa, attraverso un qualunque canale di accesso, dovranno essere registrate nel sistema informativo, che terrà traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel sistema informativo dovrà avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta e la classificazione della stessa secondo le tipologie di cui al seguente prospetto. Le diverse tipologie di chiamata andranno gestite con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, con campi di informazione differenti in base alla tipologia di richiesta pervenuta



<b>TIPOLOGIA CHIAMATA</b>	<b>CAMPI DA REGISTRARE</b>
Richiesta intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Data e ora della richiesta</li> <li>– Motivo della richiesta</li> <li>– Anagrafica richiedente</li> <li>– Anagrafica edificio o impianto oggetto di richiesta</li> <li>– Stato richiesta</li> <li>– Numero progressivo richiesta</li> <li>– Livello priorità intervento</li> </ul>
Informazioni sullo stato delle richieste e interventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Data e ora della chiamata</li> <li>– Anagrafica richiedente</li> <li>– Numero progressivo richiesta per la quale sono richieste informazioni</li> </ul>
Chiarimenti ed informazioni sul servizio complessivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Data e ora della chiamata</li> <li>– Anagrafica richiedente</li> </ul>
Solleciti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Data e ora della richiesta</li> <li>– Anagrafica richiedente</li> <li>– Numero progressivo dell'intervento sollecitato</li> </ul>
Reclami	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Data e ora della richiesta</li> <li>– Anagrafica richiedente</li> <li>– Motivo reclamo</li> </ul>

### **7.3. SERVIZIO DI CONTROLLO E MONITORAGGIO**

#### **7.3.1. Attività del Servizio di Controllo e Monitoraggio**

La gestione operativa del Servizio di Pubblica Illuminazione, e del Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento deve prevedere le seguenti attività del Servizio di Controllo e Monitoraggio, come risulta dal Progetto di fattibilità e dell'Offerta tecnica allegati:

- a) registrazione dei dati di fornitura (misurazione o contabilizzazione dell'energia elettrica);
- b) compilazione e storicizzazione delle anagrafiche degli impianti in gestione che rechino i principali dati d'impianto, a seconda della natura dello stesso:
  - impianti d'illuminazione: numero e tipologie di corpi illuminanti classificati per singola area servita;
- c) storico segnalazioni: archivio storico consultabile delle segnalazioni di malfunzionamento, così come descritte sopra. La loro organizzazione deve essere strutturata, oltre che cronologicamente, anche per stato d'avanzamento (presa in carico, sopralluogo/intervento in essere, risolta/archiviata).

Su base annuale si dovrà provvedere ad emettere un report alla Concedente con riepilogo dell'energia elettrica complessivamente utilizzata dalle utenze servite in termini di Wattora o



multipli, delle azioni intraprese e del risultato derivante in termini di efficienza: il risparmio e l'efficienza conseguita potranno esser descritti mediante indici sintetici elaborati in autonomia dal Gestore e condivisi dalla Concedente. In particolare, verrà precisato il risparmio di CO2 effettivamente conseguito.

### **7.3.2. Rendicontazione degli investimenti**

È fatto obbligo al Gestore di fornire alla Concedente la rendicontazione dei lavori di efficientamento, riqualificazione energetica e messa a norma proposti dal Gestore in sede di offerta, al termine della loro realizzazione.

## **8. SPECIFICHE SULLA MANUTENZIONE**

Per le operazioni manutentive valgono i seguenti principi:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente e dalla presente Convenzione;
- mantenere in buono stato di funzionamento gli Impianti e garantirne le condizioni di sicurezza, entro i limiti previsti dalla presente Convenzione;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste, entro i limiti previsti dalla presente Convenzione;
- garantire la salvaguardia degli Impianti presi in consegna dal Gestore.

In particolare, le attività di manutenzione devono essere eseguite secondo le modalità di cui al precedente art. 7.1.3 per i diversi servizi oggetto della presente Convenzione; tali attività sono remunerate a mezzo del Canone onnicomprensivo annuo. Sono invece da intendersi escluse dal Canone onnicomprensivo annuo ogni operazione/interventi, anche di Manutenzione straordinaria, che non siano stati offerti dal Gestore in sede di gara: tali attività sono normate e remunerate secondo quanto previsto all'art. 14.

**Si precisa che, qualora la Convenzione fosse prorogata nella sua durata per espressa richiesta del Comune, tutte le attività di Manutenzione straordinaria verranno sospese in quanto le attività oggetto della proroga ricomprenderanno la sola gestione corrente di tutti gli impianti elettrici.**

## **9. MESSA A NORMA**

La Stazione Appaltante consegna gli impianti in stato di funzionamento, idonei all'uso previsto, insieme alla documentazione e alle certificazioni di cui è in possesso.

Stante quanto previsto dal precedente art. 6, lett. f) e fatta salva l'eventuale procedura di Riequilibrio di cui all'art. 13.2, i costi e la realizzazione degli interventi di messa a norma non espressamente indicati nell'offerta presentata in sede di gara o che dovessero divenire obbligatori successivamente all'entrata in vigore della presente Convenzione e al collaudo



dei lavori di messa a norma saranno posti a carico del Gestore.

## **10. PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

**Entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione da parte del Concedente e del Gestore del Regolamento di esercizio sottoscritto da Enel Distribuzione**, le Parti provvedono alla sottoscrizione di un apposito Verbale di Presa in Consegna degli impianti.

**Come precisato all'art. 4, l'avvio dei servizi oggetto della presente Convenzione coinciderà con la sottoscrizione del citato Verbale di consegna degli impianti ad eccezione del servizio di fornitura dell'energia che avrà inizio con il perfezionamento della voltura dei contratti e dei contatori dell'energia**

Il Verbale di Presa in Consegna rappresenta il documento con il quale il Gestore, dopo aver preso visione e verificato in contraddittorio con la Concedente lo stato attuale degli impianti e delle apparecchiature, accetta formalmente la presa in carico degli stessi impianti ed apparecchiature per tutta la durata contrattuale.

Il Verbale dovrà essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra le Parti e recare la firma congiunta.

## **11. CANONE OMNICOOMPRESIVO ANNUO: CALCOLO, REVISIONE, ADEGUAMENTO E CONGUAGLI**

Il Gestore, quale remunerazione del servizio erogato e del capitale investito ai fini della realizzazione delle opere per l'ottenimento del risparmio energetico atteso, otterrà la corresponsione di **un Canone polinomio annuo**, meglio infra descritto, oltre Iva e oneri annuali per la sicurezza, che sarà soggetto ad adeguamenti annuali.

### **11.1. Composizione del Canone polinomio annuo**

Il Canone polinomio annuo rispetto al quale, ogni anno, verranno calcolate le variazioni e il conguaglio di cui infra, è rappresentato dal Canone a base di gara al netto dello sconto percentuale offerto dal Gestore, oltre Iva e comprensivo di oneri annuali per la sicurezza.

Il Canone posto a base di gara è stato determinato sulla base dei consumi storici del Comune e dei vettori energetici, come risulta dal Progetto di fattibilità allegato. Esso ricomprende, altresì, una quota fissa ed invariabile di ammortamento degli investimenti relativi al risparmio energetico.

Il canone risulta così composto:

**A- QUOTA ENERGIA - CANONE ENERGIA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

**B- QUOTA MANUTENZIONE - CANONE MANUTENZIONE SERVIZIO PUBBLICA**



## ILLUMINAZIONE

### C- QUOTA AMMORTAMENTO

**Pertanto, al Gestore, come detto, sarà corrisposto un canone annuo, pari al Canone posto a base di gara al netto dello sconto percentuale offerto dal Gestore, oltre Iva e comprensivo di oneri annuali per la sicurezza che sarà così composto:**

$$\text{CANONE POLINOMIO ANNUO} = A + B + C$$

#### 11.2. Aggiornamento del Canone polinomio annuo

Il Canone polinomio annuo di cui all'art. 11.1 sarà adeguato ad inizio di ogni anno, successivo al primo, e ad eccezione della QUOTA DI AMMORTAMENTO (C), secondo quanto infra previsto.

**Per quanto concerne la QUOTA ENERGIA (A), si applica la formula di seguito illustrata.**

#### Definizioni

- **AEEGSI** Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il sistema idrico;
- **t<sub>OFF</sub>** data (mese\_anno) di presentazione dell'offerta;
- **t<sub>0</sub>** data (mese\_anno) di stipula del contratto in cui avviene il primo aggiornamento del canone;
- **tn** anno di revisione del prezzo;
- **A<sub>OFF</sub>** CANONE DI FORNITURA ENERGETICA offerto in sede di gara;
- **A<sub>0</sub>** CANONE DI FORNITURA ENERGETICA aggiornato in sede di stipula del contratto e valido per il periodo di gestione intercorrente dalla data di avvio del servizio fino al primo anno di aggiornamento;
- **A<sub>n</sub>** CANONE DI FORNITURA ENERGETICA, riferito all'anno n;
- **P<sub>OFF</sub>** prezzo medio ponderato degli ultimi 12 mesi dell'energia al netto dell'iva espressa in Euro/MWh. P<sub>OFF</sub> si calcola come segue:

$$P_{OFF} = PUN_{OFF-12} + ONERI_{OFF-12} + DISPACCIAMENTO_{OFF-12} + TRASPORTO_{OFF-12} + ACCISA_{OFF-12}$$

essendo:

- **PUN<sub>OFF-12</sub>** media ponderata dei 12 mesi precedenti t<sub>OFF</sub> del PUN pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico sul sito seguente: (<http://www.mercatoelettrico.org/It/Statistiche/ME/PrezzoMedioFasce.aspx>) aumentato delle perdite di rete standard valide per la bassa tensione attualmente fissate in misura del 10,4% secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG n. 111/2006 e s.m.i. o ONERI<sub>OFF-12</sub> media ponderata dei 12 mesi precedenti t<sub>OFF</sub> degli oneri di sistema del "mercato libero espressi in Euro/MWh, come stabiliti, di volta in volta, dall'AEEG ([www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it))
- **ONERI<sub>OFF-12</sub>** media ponderata dei 12 mesi precedenti t<sub>OFF</sub> degli oneri di sistema del "mercato libero espressi in Euro/MWh, come stabiliti, di volta in volta, dall'AEEG



([www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it))

- **DISPACCIAMENTO**<sub>OFF-12</sub> media ponderata dei 12 mesi precedenti  $t_{OFF}$  dei corrispettivi relativi al dispacciamento del “mercato libero”, espressi in Euro/MWh, aumentati delle perdite di rete standard valide per la bassa tensione. Attualmente gli elementi del dispacciamento sono i seguenti:

- ✓ MSD - Corrispettivo per l’approvvigionamento delle risorse nel mercato per il servizio di dispacciamento” così come definito nell’Allegato A, all’art. 44 comma 44.3 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- ✓ UESSSL - Corrispettivo a copertura dei costi delle unità essenziali per la sicurezza del sistema così come definito nell’allegato A, all’art. 45 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i. pubblicato da Terna S.p.A. ([www.terna.it](http://www.terna.it));
- ✓ DIS - Corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna” così come definito nell’Allegato A, all’art. 46 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- ✓ Corrispettivo a copertura dei costi derivanti dalla differenza tra perdite effettive e perdite standard nelle reti” così come definito nell’Allegato A, all’art. 47 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- ✓ CD - Corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva” così come definito nell’Allegato A, all’art. 48 della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- ✓ INT - Corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico” così come definito nell’Allegato A all’art. 73 deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- ✓ Costi per la modulazione della produzione di energia eolica così come definito nell’Allegato A, all’art. 44 bis della deliberazione AEEG n. 111/06 e s.m.i.;
- ✓ Costi per il reintegro della salvaguardia transitoria così come definito dalla deliberazione AEEG Arg/elt 107/09 e s.m.i.

- **TRASPORTO**<sub>OFF-12</sub>: media ponderata dei 12 mesi precedenti  $t_{OFF}$  degli oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in Euro/MWh; tali valori sono stabiliti, di volta in volta, dall’AEEG;

- **ACCISA**<sub>OFF-12</sub> media ponderata dei 12 mesi precedenti  $t_{OFF}$  del valore dell’accisa espressa in Euro/MWh stabilita per l’energia elettrica ad uso illuminazione pubblica.

- $P_0$  prezzo medio ponderato degli ultimi 12 mesi precedenti la data  $t_0$  dell’energia al netto dell’iva espressa in Euro/MWh.  $P_0$  si calcola come precedentemente descritto per  $P_{OFF}$  con riferimento alla data  $t_0$  invece che a  $t_{OFF}$
- $P_n$  prezzo medio ponderato dell’energia (al netto dell’iva) dei 12 mesi precedenti l’anno  $n$ , dato da:

$P_n = PUN_n + ONERI_n + DISPACCIAMENTO_n + TRASPORTO_n + ACCISA_n$  essendo:

- ✓  $PUN_n$  la media pesata del PUN dei 12 mesi precedenti, aumentata delle perdite standard di rete  $Pr$ :

$$PUN_n = (1 + Pr) \times \sum_{j=1}^{12} (L_1^j \times F_1^j \times L_2^j \times F_2^j \times L_3^j \times F_3^j) \times M^j$$

La formula si applica per i 12 mesi dell’anno precedente, con il seguente significato dei simboli;

con  $j=1$ :  $L_1^1$  è la percentuale di prelievo dell’energia per la fascia oraria F1 del



mese 1 (gennaio) dell'anno precedente;  $F_1^1$  è il valore del prezzo medio di fascia pubblicato dal GME relativamente alla fascia F1 ed al mese 1 dell'anno precedente; analogamente  $L_2^1$ ,  $F_2^1$  e  $L_3^1$ ,  $F_3^1$  sono rispettivamente le percentuali di prelievo ed il valore del prezzo medio di fascia relativi a F2 e F3 del mese 1 dell'anno precedente;  $M^1$  rappresenta la percentuale convenzionale di prelievi del mese di gennaio rispetto al totale dell'anno.

j=2: analogamente a quanto descritto in precedenza con riferimento al mese 2 (febbraio) dell'anno precedente

- ✓ **ONERIn** è la media pesata dei valori degli oneri di sistema per l'anno precedente espressi in Euro/MWh, essendo i pesi costituiti dai valori M. Il valore degli oneri di sistema si calcola come indicato in precedenza, fatto salvo che eventuali modifiche alle componenti stabilite dall'AEEG saranno recepite con la tempistica prevista dalla stessa AEEG;
- ✓ **DISPACCIAMENTOOn** è la media pesata dei valori del dispacciamento per l'anno precedente ed espressi in Euro/MWh, essendo i pesi costituiti dai valori M; Il valore del dispacciamento si calcola come indicato in precedenza, fatto salvo che eventuali modifiche alle componenti del dispacciamento stabilite dall'AEEG saranno recepite con la tempistica prevista dalla stessa AEEG;
- ✓ **TRASPORTOn** è la media pesata dei valori del Trasporto per l'anno precedente ed espressi in Euro/MWh, essendo i pesi costituiti dai valori M; Il valore del trasporto si calcola come indicato in precedenza, fatto salvo che eventuali modifiche stabilite dall'AEEG saranno recepite con la tempistica prevista dalla stessa AEEG;
- ✓ **ACCISAn** è la media pesata dei valori dell'Accisa per l'anno precedente ed espressi in Euro/MWh, essendo i pesi costituiti dai valori M;
- ✓ Qualora intervenga una modifica da parte dell'AEEG tale per cui il valore di uno o più degli addendi che compongono  $P_n$  non sia espresso in Euro/MWh, si provvederà a ricondurre il valore in Euro/MWh attraverso la durata annua di funzionamento degli impianti IP stabilita dalla delibera AEEG 29/08 s.m.i. Analogamente, qualora l'AEEG introduca ulteriori componenti accessorie del prezzo dell'energia, oltre quelle elencate, la formula di revisione prezzi sarà conseguentemente adeguata.

Posto quanto sopra:

- La QUOTA ENERGIA da applicarsi al periodo intercorrente tra la data di avvio del servizio e l'inizio dell'anno successivo, è calcolata come segue, in funzione del canone offerto in gara:

$$A0 = A_{off} \times \frac{P0}{P_{off}}$$

- La QUOTA ENERGIA, valida per gli anni successivi, è data da:

$$A_n = A0 \times \frac{P_n}{P0}$$

Per quanto concerne la QUOTA MANUTENZIONE/GESTIONE (B), si applica la formula di seguito illustrata.



Si definiscono i seguenti indici:

- **tOFF** data (mese\_anno) di presentazione dell'offerta
- **t0** data (mese\_anno) di stipula del contratto in cui avviene il primo aggiornamento del canone
- **tn** anno di revisione del prezzo;
- **BOFF CANONE DI GESTIONE** riferito alla data tOFF
- **B0 CANONE DI GESTIONE** aggiornato in sede di stipula del contratto e valido per il periodo di gestione intercorrente dalla data di avvio del servizio fino alla prima revisione annuale del prezzo
- **Bn CANONE DI GESTIONE**, riferito all'anno tn;
- **IOFF** valore dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati FOI mensile (indice generale senza tabacchi) riferito alla data (mese\_anno) di presentazione dell'offerta;
- **I0** valore dell'indice ISTAT FOI mensile (indice generale senza tabacchi) riferito alla data (mese\_anno) di stipula del contratto;
- **In** valore medio annuale dell'indice ISTAT FOI mensile (indice generale senza tabacchi) dei 12 mesi precedenti l'anno tn;

Posto quanto sopra:

- Il CANONE DI GESTIONE **B0** da applicarsi al periodo intercorrente tra la data di avvio del servizio e il primo

aggiornamento, è calcolata come segue, in funzione del canone offerto in gara:

$$B0 = B_{OFF} \times \frac{I0}{I_{OFF}}$$

- Il CANONE DI GESTIONE **Bn**, valida per gli anni successivi, calcolata al trimestre tn, è data da:

$$Bn = B0 \times \frac{In}{I0}$$

### 11.3. Revisione del Canone polinomio annuo

Fatto salvo il disposto dell'art. 13, comma 2, qualora, durante il periodo di validità della Convenzione, per intervenute e dichiarate esigenze della Concedente (a titolo esemplificativo e non esaustivo, variazione del numero dei punti luce), si manifestasse la necessità di corrispondere un incremento quantitativo e/o qualitativo del servizio, per quanto attiene alla remunerazione della quota eccedente le quantità erogate ai sensi della presente Convenzione, si provvederà ad integrare l'importo dovuto a titolo di Canone polinomio annuo con la somma tra:



- l'importo derivante dalla moltiplicazione delle nuove quantità di punti luce o di impianti, debitamente contabilizzate, per l'importo complessivo medio offerto per la quota di manutenzione (lett. B) degli impianti indicato in offerta e indicizzato secondo le modalità previste nella presente Convenzione

e

- l'importo ricavato applicando la percentuale di potenza aggiuntiva, ottenuta in seguito all'integrazione del numero di punti luce/impianti, all'importo complessivo medio offerto per la quota di energia (lett. A) indicato in offerta e indicizzato secondo le modalità previste nella presente Convenzione.

In tale caso le parti provvederanno ad allegare alla presente Convenzione un'appendice integrativa contenente la variazione del Canone polinomio annuo.

## **12. RIPARTIZIONE DEL RISPARMIO E AMMORTAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI**

Il Gestore, mediante la prestazione dei servizi richiesti sugli impianti affidati in gestione, garantirà il loro funzionamento in condizioni di efficienza, massimizzando il risparmio energetico e le economie gestionali conseguibili nell'ambito del servizio erogato. Questi, recupererà gli investimenti di efficienza energetica e gestionale trattenendo, per la durata del contratto, la quota parte del risparmio economico atteso.

Fatto salvo quanto specificato dall'art. 11 e quanto specificato in merito alle condizioni di riferimento che possono influire sulle variazioni del risparmio, i costi addizionali prodotti da un eventuale minor risparmio energetico/gestionale, rispetto alle previsioni, saranno sopportati esclusivamente dal Gestore; così come, i maggiori guadagni derivanti da maggiori risparmi energetici/gestionali, rispetto a quanto previsto, saranno fruiti esclusivamente dal Gestore.

## **13. EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO**

### **13.1. Equilibrio Economico Finanziario**

Il Piano Economico Finanziario riflette i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'Equilibrio Economico Finanziario posti a base dell'affidamento della Convenzione, compresi a titolo esemplificativo:

1. i costi stimati per gli Interventi;
2. i costi operativi;
3. le imposte e le tasse dovute dal Gestore;
4. la durata della Convenzione;



5. i ricavi operativi determinati dal Canone Polinomio annuo e il rispetto dei termini di pagamento da parte della Concedente;
6. la rivalutazione del Canone Polinomio annuo;
7. i Parametri Economico Finanziari

Ai fini della determinazione dell'Equilibrio Economico Finanziario, la Concedente e il Gestore faranno riferimento ai Parametri Economico Finanziari risultanti dal Caso Base, che potrà riflettere modifiche nei principali presupposti e nelle condizioni fondamentali di cui sopra, secondo quanto previsto nella presente Convenzione.

### **13.2. Riequilibrio**

Il Gestore o la Concedente avranno diritto al Riequilibrio ai sensi del presente articolo nel caso in cui si verifichi una Lesione dell'Equilibrio determinata da:

1. Evento Favorevole;  
o
2. Evento Destabilizzante.

Entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi di un Evento Destabilizzante ovvero, in caso di Evento Favorevole, entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta scritta della Concedente, il Gestore procederà, di concerto con la Concedente, a un'applicazione del Modello Economico Finanziario che rilevi:

1. i Parametri Economico Finanziari alla data dell'applicazione del Modello Economico Finanziario senza considerare l'impatto dell'evento/circostanza che ha dato luogo alla Lesione dell'Equilibrio;
2. i Parametri Economico Finanziari alla data dell'applicazione del Modello Economico Finanziario in considerazione dell'impatto dell'evento o circostanza che ha dato luogo alla Lesione dell'Equilibrio; a tal scopo il Gestore trasmetterà tempestivamente alla Concedente copia dell'applicazione del Modello Economico Finanziario e di ogni ulteriore documentazione comprovante la misura della Lesione dell'Equilibrio. E' inteso che, ove alcuno degli eventi e circostanze elencati al precedente paragrafo (a) dia luogo a mutamento in senso favorevole al Gestore, il Riequilibrio ai sensi del presente articolo dovrà essere effettuato a vantaggio della Concedente.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla trasmissione dell'applicazione del Modello Economico Finanziario, le Parti procederanno in buona fede alla verifica delle condizioni finanziarie dell'offerta presentata in sede di gara e all'esame delle



disposizioni della presente Convenzione, e ne concorderanno la revisione, che potrà prevedere, in via alternativa o congiunta:

1. l'incremento o riduzione del Canone polinomio annuo;
2. il pagamento di importi (una tantum o periodici) a titolo di indennizzo;
3. l'anticipazione o proroga del termine di scadenza della Convenzione sino a ripristinare l'Equilibrio Economico Finanziario in modo che i Parametri Economico Finanziari vengano ricondotti ai livelli rilevati in relazione alla data antecedente il verificarsi della Lesione dell'Equilibrio.

A seguito della revisione dell'Equilibrio Economico Finanziario, il Caso Base sarà sostituito dall'applicazione del Modello Economico Finanziario posta a base della revisione.

E' fatto salvo il diritto del Gestore al recesso come previsto dal successivo art.18.

Si applica il disposto dell'art. 165, comma 6, del Codice.

#### **14. PRESTAZIONI A MISURA**

Le prestazioni a misura non incluse nel Canone omnicomprensivo annuo di cui al precedente art. 5, qualora affidate dalla Concedente al Gestore, saranno valorizzate in riferimento ai prezzi unitari indicati nel prezziario DEI – Tipografia del Genio Civile - in vigore al momento dell'esecuzione dell'intervento, a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dal Gestore in sede di presentazione dell'offerta, qualora la natura degli interventi permetta l'utilizzo del suddetto prezziario. Diversamente, tali prestazioni saranno valorizzate sulla base dell'Offerta economica presentata dal Gestore e accettata dalla Concedente.

Resta inteso che qualsiasi prestazione a misura potrà aver luogo solo a seguito di quanto previsto nella presente Convenzione e comunque a seguito dell'approvazione dell'intervento da parte della Concedente.

Qualora la Concedente decida di realizzare in autonomia o di assegnare a terzi la realizzazione di interventi a misura sui beni oggetto della presente Convenzione, tali interventi dovranno essere eseguiti sotto il coordinamento e la direzione del Gestore.

#### **15. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

I pagamenti del canone di cui al precedente art. 11, e la conseguente fatturazione da parte del Gestore, saranno effettuati con le seguenti tempistiche e modalità, differenziando il primo anno di gestione da quelli successivi ed intendendo come "primo anno di gestione", i dodici mesi che decorrono dal giorno di sottoscrizione del verbale di presa in consegna



degli impianti di cui all'art. 10, e come successivi anni di gestione, tutti gli anni successivi al primo che hanno inizio lo stesso giorno del mese in cui è iniziato il primo:

**PRIMO ANNO DI GESTIONE (che decorre dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti)**

- con cadenza bimestrale posticipata per le somme dovute per la quota di energia e di manutenzione. Le fatture saranno trasmesse alla Concedente a mezzo PEC il giorno 30 del mese. **Si precisa che, conformemente a quanto previsto dagli artt. 4 e 10, fino alla voltura dei contratti e dei contatori dell'energia, non è dovuta la quota del canone a titolo di energia, il cui costo, come precisato agli artt. 4 e 7.1.2., pertanto, resterà, medio tempore, in capo al Concedente.**

- la fatturazione dell'importo dovuto a titolo di ammortamento avverrà per il 100% (cento per cento) dell'importo annuale dovuto, successivamente all'attestazione da parte del Direttore Lavori del raggiungimento del 50% (cinquanta per cento) dei lavori di efficientamento e riqualificazione energetica..

**DAL SECONDO ANNO DI GESTIONE**

- con cadenza bimestrale posticipata per le somme dovute per la quota di energia e di manutenzione. Le fatture saranno trasmesse alla Concedente a mezzo PEC il giorno 30 del mese.

- il giorno 31 gennaio di ogni anno per l'intero importo dovuto annualmente per la quota di ammortamento. Le fatture saranno trasmesse alla Concedente a mezzo PEC il giorno 31 del mese di gennaio di ogni anno.

Nelle fatture il Gestore dovrà chiaramente esplicitare:

- l'importo complessivo di fatturazione;
- il bimestre/semestre di riferimento;
- l'aliquota IVA;
- il CIG;
- l'eventuale adeguamento e/o revisione del Canone polinomio annuo

L'importo delle fatturazioni sarà fisso e costante, ad eccezione della prima fattura relativa al pagamento della quota di energia e di manutenzione, che verrà emessa per ciascun anno, successivo al primo, in cui sarà, altresì, indicato l'eventuale importo dovuto per l'aggiornamento/revisione del canone.

Al termine di ogni annualità, infatti, si dovrà procedere al calcolo dell'eventuale revisione e/o aggiornamento del Canone polinomio annuo ai sensi degli artt. 11.2 e 11.3. Tale importo, se positivo, dovrà esser corrisposto entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'emissione della fattura che lo prevede; se negativo, verrà calcolato a scomputo nelle



successive fatturazioni del Gestore alla Concedente.

#### Schema riepilogativo

<b>Soggetto debitore</b>	<b>Scadenza pagamento</b>	<b>Oggetto del pagamento</b>
<b>1° anno di gestione</b>		
Comune	Ogni bimestre Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio del bimestre successivo alla sottoscrizione del verbale di presa in consegna degli impianti	Quota parte dell'importo annuale offerto dal Gestore e dovuto a titolo di canone di manutenzione e il canone di energia (esclusa la quota di ammortamento lavori), compresa la quota di sicurezza. Si precisa che sino alla voltura dei contratti e dei contatori dell'energia, il canone di energia non è dovuto.
Comune	Al raggiungimento attestato dalla D.L. del 50% dei lavori di efficientamento e riqualificazione energetica	L'intero importo annuale dovuto a titolo di canone di ammortamento
<b>Dal 2° anno di gestione</b>		
Comune	Entro il 31 gennaio di ogni anno	L'intero importo annuale dovuto a titolo di canone di ammortamento
Comune	Entro 15 (quindici) giorni dal primo bimestre dell'anno di gestione	Quota parte dell'importo annuale offerto dal Gestore e dovuto a titolo di canone di manutenzione e il canone di energia (esclusa la quota di ammortamento lavori), compresa la quota di sicurezza e l'eventuale revisione e/o aggiornamento del canone medesimo
Comune	Ogni bimestre Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio del bimestre successivo	Quota parte dell'importo annuale offerto dal Gestore e dovuto a titolo di canone di manutenzione e il canone di energia (esclusa la quota di ammortamento lavori), compresa la quota di sicurezza

Per quanto concerne tutti gli interventi/servizi esclusi dal Canone omnicomprensivo annuo, il Gestore ad avvenuta prestazione emetterà regolare fattura, distinta e separata da quella relativa al Canone omnicomprensivo annuo, da corrispondersi a 15 (quindici) giorni data fattura. Tale fattura dovrà esplicitare almeno i seguenti campi:

- ☐ ☐ importo complessivo di fatturazione;
- ☐ ☐ importi di dettaglio per ogni singola operazione/intervento (manutenzione o altro), accompagnati da breve descrizione della stessa;
- il CIG;



- l'aliquota IVA.

## **16. PENALI**

Le inadempienze agli obblighi contrattuali comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e/o per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle penali indicate nella tabella successiva nel caso di non rispetto dei tempi di intervento richiesti, come indicato nel Progetto di fattibilità e nell'Offerta tecnica.

### **16.1 Servizio di Pubblica illuminazione**

- 1) euro 50,00 (cinquanta) al giorno per impianto (da intendersi come insieme di punti luce alimentati da un unico quadro elettrico), per ogni impianto non funzionante;
- 2) euro 100,00 (cento), al giorno, in caso in cui un'area pubblica fosse interamente non illuminata per un periodo superiore alle 48 ore solari;
- 3) euro 25,00 (venticinque) al giorno a punto luce, per le seguenti mancanze che si possono verificare anche singolarmente:
  - la mancata accensione e spegnimento degli impianti secondo gli orari previsti dalla Concedente nel verbale di presa in consegna degli impianti, ovvero in caso di accensione o spegnimento anticipato di oltre 30 minuti rispetto all'orario previsto;
  - il mancato rispetto dei programmi di Manutenzione ordinaria degli stessi;
  - il mancato rispetto del caricamento dei dati di ogni singolo punto luce nel data-base del sistema di telecontrollo e tele gestione entro 30 giorni dall'ultimazione lavori;
- 4) euro 500,00 (cinquecento) al giorno per ogni impianto, per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori di riqualificazione, ammodernamento e messa a norma;
- 5) euro 500,00 (cinquecento) al giorno per ogni impianto, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei progetti esecutivi e definitivi relativi all'ammodernamento e riqualifica degli impianti;

Si conviene che in caso di totale disservizio, da intendersi come mancato funzionamento di tutti gli impianti di pubblica illuminazione comunale, per una durata superiore a due giorni consecutivi, l'erogazione del Canone Polinomio Annuo sarà sospesa sino al completo ripristino del funzionamento di tutti gli impianti, nulla, pertanto, sarà dovuto al Gestore per i suddetti giorni e sarà applicata al Gestore una penale dell'importo di euro 1.000,00 (mille) per ogni giorno di disservizio a decorrere dal secondo.

### **16.2 Pronto Intervento**

- 1) euro 50,00 (cinquanta) fino a 500,00 (cinquecento) per ogni ora di ritardo rilevato rispetto ai tempi massimi consentiti di cui all'art. 7.2.;



2) euro 50,00 (cinquanta) fino a 500,00 (cinquecento) per ogni ora di ritardo nell'attività di ripristino, di cui alla tabella dell'art. 7.2.

Per tempo di pronto intervento si intende il tempo intercorso tra il ricevimento della segnalazione e l'arrivo del personale sul luogo dell'inconveniente, con relativa diagnosi della problematica riscontrata e predisposizione dell'attività di ripristino.

Il valore delle penali, a decorrere dal secondo anno dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti, è adeguato al tasso di inflazione rilevato per le famiglie al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di irrogazione della penale.

L'inadempimento sarà accertato in contraddittorio fra un tecnico della Concedente e un tecnico individuato dal Gestore. Il Gestore potrà portare a sua difesa tutte le giustificazioni ritenute utili per una corretta valutazione del fatto.

In base alle risultanti di cui sopra, la Concedente deciderà in merito all'irrogazione della penale, la cui applicazione si tradurrà in una trattenuta – calcolata sulla base di quanto previsto nella tabella precedente – dall'importo della fattura prossima all'emissione.

## **17. SOCIETA' DI PROGETTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 D.Lgs. 50/2016, il Gestore ha facoltà di costituire una società di progetto in forma di spa, srl ovvero di società consortile, con capitale sociale non inferiore a euro \_\_\_\_\_, dandone comunicazione al Concedente.

La suddetta società subentrerà di diritto nella presente Convenzione a titolo originario, senza che ciò costituisca cessione del contratto medesimo.

L'eventuale cessione delle quote della società di progetto sarà regolata dal disposto dell'art. 184 D.Lgs. Più precisamente, i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società, non cedendo, quindi, la propria partecipazione, sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera. I soci che non hanno concorso a formare i requisiti hanno, invece, facoltà di cedere in tutto o in parte la propria quota. L'ingresso, infine, nel capitale della società di banche e altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione, può avvenire in qualsiasi momento.

## **18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DEL GESTORE**

La Concedente e il Gestore potranno, di comune accordo ed in ogni tempo, dichiarare risolto il presente contratto.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 176 del Codice, la Concedente potrà ritenere risolto il contratto qualora, previo contraddittorio con il Gestore, siano accertate gravi inadempienze o irregolarità ovvero gravi ritardi. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto della



Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti fattispecie:

- a. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- b. grave e reiterata (oltre tre volte anche non consecutive) negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave e reiterato (oltre tre volte anche non consecutive) nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c. falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e. inadempienze gravi e reiterate degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio ragionevolmente assegnato dalla Stazione Appaltante al Gestore per porre fine all'inadempimento;
- f. applicazioni delle penali dovute ai sensi della presente Convenzione per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, nonché dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ragionevoli, ferma restando l'applicazione delle penali previste dal contratto;
- g. qualora le transazioni di cui alla presente Convenzione non siano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti a), c), d), f) e g) il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Concedente, in forma di lettera raccomandata o via pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nel caso di cui alle lettere b) e e) la Concedente procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15 (quindici), entro il quale il Gestore dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali. La contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via pec.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento e troverà applicazione l'art. 1453 c.c.

Fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 13.2, il Gestore potrà ritenere risolto il contratto qualora, previo contraddittorio con la Concedente, siano accertate gravi inadempienze o irregolarità ovvero gravi ritardi. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto della Convenzione, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., le seguenti fattispecie:



- a) il reiterato, oltre a due volte, anche non consecutive, mancato pagamento o ritardo, superiore a 30 (trenta) giorni, nel pagamento, da parte della Concedente, delle fatture emesse dal Gestore ai sensi della Convenzione;
- b) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio ragionevolmente assegnato dal Gestore per porre fine all'inadempimento (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo violazione da parte della Stazione Appaltante e/o di terzi utilizzatori delle prescrizioni del Gestore, interventi sugli impianti non autorizzati, mancata comunicazione da parte della Concedente, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle obbligazioni a carico della Concedente, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o norme imperative).

Nel caso di cui alle precedenti lettere, il Gestore procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15 (quindici), entro il quale la Concedente dovrà sanare il proprio inadempimento. La contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via pec.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento. Al Gestore spetterà quanto previsto dall'art. 176 del Codice.

Si rinvia al disposto dell'art. 176 del codice, che si intende interamente richiamato.

E' prevista la risoluzione di diritto del contratto, ex art. 165, comma 5, del Codice, in caso di mancata sottoscrizione dal parte del Gestore, entro 12 (dodici) mesi dalla firma dalla Convenzione, di un contratto di finanziamento delle opere, ovvero del reperimento della necessaria liquidità, attraverso altre forme di finanziamento, nonché del mancato collocamento delle obbligazioni emesse dalla eventuale società di progetto costituita ex art. 185 del Codice.

Nell'ipotesi in cui, nonostante l'attuazione delle procedure indicate all'art. 13.2 che precede, non venga ripristinato l'Equilibrio Economico Finanziario in modo che i Parametri Economico Finanziari siano ricondotti ai livelli rilevati in relazione alla data antecedente il verificarsi della Lesione dell'Equilibrio, il Gestore si riserva il diritto di recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta inviata alla Concedente con un preavviso di 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Gestore avrà diritto alla corresponsione di quanto previsto dall'art. 165, comma 6, del Codice.

## **19. CLAUSOLA SOCIALE**

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, allo scopo di assicurare i livelli occupazionali esistenti, si precisa che troveranno attuazione le eventuali disposizioni contenute nella contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Più precisamente,



qualora operi un cambio di gestione, il nuovo gestore dovrà provvedere al riassorbimento ed utilizzo nell'esecuzione del servizio, in via prioritaria e qualora disponibili, dei dipendenti a tempo indeterminato del gestore uscente, in ottemperanza alla normativa attualmente applicabile, effettuando, in via preliminare, un accertamento di compatibilità con l'organizzazione d'impresa prescelta.

## **20. DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO**

I lavori, previsti nel Progetto Esecutivo approvato, saranno eseguiti sotto la direzione di un tecnico a ciò abilitato, il Direttore Lavori, nominato dalla Concedente e il cui costo sarà sopportato dal Gestore.

La Concedente si riserva la vigilanza dei lavori con propri tecnici, la cui nomina deve essere comunicata al Gestore ed il cui costo rimarrà in capo alla Concedente medesima. Il Direttore Lavori provvederà a rilasciare al Gestore e alla Concedente appositi certificati che attestino lo stato avanzamento lavori. In particolare, rilascerà il certificato che attesta il raggiungimento del 50% e quello che attesta il raggiungimento del 100% dei lavori, in forza del quale verranno effettuati i dovuti pagamenti di cui al precedente art. 15.

A lavori ultimati il Gestore farà apposita comunicazione alla Concedente ed al Direttore dei Lavori il quale, con verbale di ultimazione dei lavori, entro dieci giorni dalla comunicazione del Gestore, provvederà a farne il relativo accertamento.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori redigerà il conto finale dei lavori che, sottoscritto dal Gestore, sarà consegnato alla Concedente e al collaudatore.

Entro 30 (trenta) giorni dalla formale approvazione del Progetto Esecutivo, la Concedente nominerà il collaudatore delle opere da realizzare, dandone comunicazione scritta al Gestore che si farà carico del relativo costo, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia di Opere Pubbliche, il quale effettuerà il collaudo in corso d'opera e finale, redigendone apposito verbale.

## **21. NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **21.1. Autorizzazioni e impegni della Concedente.**

La Concedente si obbliga ad inserire nei propri bilanci preventivi le necessarie voci di spesa a copertura del Canone omnicomprensivo annuo e degli altri oneri di cui alla presente Convenzione.

La Concedente si obbliga inoltre a fornire al Gestore tutte le autorizzazioni, licenze e permessi comunque denominati, di propria competenza, necessari a permettere la



realizzazione degli interventi previsti, nei tempi utili a garantire il rispetto da parte del Gestore medesimo del cronoprogramma presentato in sede di offerta, nonché a provvedere al coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessaria per l'espletamento delle operazioni di manutenzione.

Il Gestore, invece, si impegna a richiedere alle altre amministrazioni competenti le necessarie autorizzazioni, i nulla osta e quant'altro necessario per la corretta esecuzione della Convenzione. Eventuali ritardi o inadempimenti potranno a lui essere imputati solo nel caso in cui sia dimostrata la colpa grave del Gestore nel non aver attivato o nell'aver attivato tardivamente i relativi procedimenti.

Resta inteso che qualsiasi onere o pendenza, ancorché non conosciuta al momento della sottoscrizione della presente Convenzione, inerente al rapporto in essere tra la Concedente e soggetti terzi prima del stipula della Convenzione, rimarrà a carico della Concedente stessa (a titolo puramente esemplificativo, congruagli su precedenti forniture).

#### **21.2. Interventi predisposti in autonomia dalla Concedente**

Interventi eventualmente predisposti e finanziati dalla Concedente, o da terzi da essa incaricata, non sono da intendersi in alcun modo compresi nel Canone omnicomprensivo annuo di cui al precedente art. 5. La realizzazione, gestione e conduzione, la Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'eventuale fornitura di energia per il funzionamento delle nuove opere/strutture eventualmente realizzate, è da intendersi completamente a carico della Concedente, salvo specifico accordo con il Gestore per una estensione/implementazione del perimetro del servizio e del Canone omnicomprensivo annuo di cui agli artt. 11.1-11.3.

In ogni caso, la realizzazione dei suddetti interventi non dovrà interferire con le attività in capo al Gestore e previste dalla presente Convenzione. Eventuali costi o danni economici (a titolo d'esempio, danni meccanici ad impianti, strutture o altri dispositivi predisposti dal Gestore) derivanti dall'opera di Terzi o della Concedente stessa durante la realizzazione degli interventi di cui sopra, sono da intendersi in capo alla Concedente e verranno definiti in contraddittorio da perizia esterna.

#### **21.3. Proprietà degli impianti e voltura dei contatori**

Al termine della durata della presente Convenzione, la proprietà delle opere, forniture ed interventi eseguiti dal Gestore passerà in capo alla Concedente con l'integrale pagamento del canone di cui all'art. 11 e senza alcun ulteriore esborso economico per il Comune.

Come meglio precisato all'art. 4 e all'art. 7.1.2., il Gestore curerà, a propria cura e spese, entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di collaudo dei lavori, la voltura, in capo a quest'ultimo, dei contratti e dei contatori di fornitura di energia elettrica. All'uopo il Concedente provvederà alla consegna al Gestore dei codici POD dei contatori di pubblica illuminazione entro 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna degli impianti.



Alla scadenza, invece, della presente Convenzione, le spese di voltura dei contratti e dei contatori di fornitura dell'energia, saranno poste in capo al nuovo soggetto subentrante e, in mancanza, al Comune.

#### **21.4. Normativa e regolamenti vigenti**

Nello svolgimento delle proprie prestazioni e nella realizzazione degli investimenti di cui al contratto di gestione energetica, il Gestore è tenuto alla esatta osservanza delle norme della Convenzione medesima, di tutte le leggi, gli strumenti di pianificazione urbanistica, generali e di settore, dei regolamenti, regionali e comunali, e delle norme comunitarie vigenti in materia di affidamento della gestione energetica, e che comunque abbiano attinenza con l'oggetto della presente Convenzione, comprese le norme emanate nel corso dell'esecuzione della Convenzione.

#### **21.5. Revisione**

Le disposizioni di cui al presente documento potranno essere adeguate previo accordo tra le Parti qualora sopravvengano nuove disposizioni normative, legislative e /o regolamentari che possano incidere sul contenuto della Convenzione, ove, in base alle stesse, la revisione non sia espressamente esclusa.

#### **21.6. Sub affidamento dei servizi**

Al fine del miglioramento del servizio, il Gestore può affidare, nel rispetto della normativa vigente, e previa comunicazione alla Concedente, alcune delle attività oggetto della presente Convenzione a soggetti terzi in possesso dei requisiti e delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle attività medesime.

#### **21.7. Trattamento dei dati**

Il Gestore si obbliga a rispettare il dettato normativo del D.Lgs. 196/2003 e a ricevere pertanto dalla Concedente il consenso al trattamento dei dati personali connessi agli obblighi della presente Convenzione.

#### **21.8. Controversie**

In caso di insorgenza di controversie relative al contratto in oggetto si provvederà ai sensi degli artt. 205, 206, 207 e 208 del D.Lgs 50/20016. Ove non si proceda all'accordo bonario, è esclusa la competenza arbitrale e per la risoluzione delle controversie sarà esclusivamente competente il Foro di \_\_\_\_\_.

#### **21.9. Spese di registrazione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico del Gestore.

#### **21.10. Responsabilità**

Il Gestore assume la responsabilità degli eventuali danni arrecati a terzi direttamente o indirettamente cagionati nel corso dello svolgimento dei servizi, mantenendo indenne la Concedente da qualsiasi pretesa avanzata da parte di terzi che sia imputabile esclusivamente al Gestore medesimo.



In nessun caso il Gestore sarà responsabile per conseguenze non direttamente ed esclusivamente al medesimo imputabili.

#### **21.11. Garanzie e assicurazioni**

Il Gestore, a garanzia degli impegni da assumere con la presente Convenzione, ha costituito cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla società \_\_\_\_\_ di Euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% dell'importo del presente contratto ai sensi dell'art. 103 del Codice, che si allega al presente atto sotto la lettera \_\_\_\_\_

Il Gestore ha, altresì, costituito cauzione, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla società \_\_\_\_\_ di Euro \_\_\_\_\_ pari al 10% del costo annuo operativo del servizio.

Le suddette cauzioni saranno progressivamente svincolate nei limiti e con le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Codice, il Gestore presta polizza assicurativa n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ compagnia \_\_\_\_\_, avente ad oggetto la copertura per eventuali danni subiti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, per un massimale di euro \_\_\_\_\_ e la responsabilità civile verso terzi per l'importo di euro \_\_\_\_\_

La polizza assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

A far data dall'assunzione del servizio ovvero alla data del \_\_\_\_\_ il Gestore presta, altresì, una polizza assicurativa, che si allega al presente atto sotto la lettera \_\_\_\_\_, per la responsabilità civile verso terzi per gli eventuali danni derivanti dallo svolgimento del servizio.

#### **21.12. Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Gestore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e modifiche e integrazioni al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla Convenzione.

#### **21.13. Disposizioni finali e di rinvio**

Le disposizioni di cui al presente atto potranno essere adeguate previo accordo tra le Parti qualora sopravvengano nuove disposizioni normative, legislative e/o regolamentari che possano incidere sul contenuto dell'atto stesso.

#### **21.14. Allegati**

Sono allegati alla presente:



Redatto in \_\_\_\_\_

La Concedente \_\_\_\_\_

Il Gestore \_\_\_\_\_



